

## Rassegna del 01/09/2012

\*\*\*

01/09/12	<b>Eco di Bergamo</b>	51	Il maestro Simonelli batte l'allievo Cancelli Camellini, oro e record	<i>Persico Luca</i>	1
01/09/12	<b>Gazzetta di Modena</b>	37	Fabio Azzolini vola nei quarti grazie allafrecciadi spareggio	...	3
01/09/12	<b>Gazzetta di Reggio</b>	33	Fabio Azzolini e approdato ai quarti	...	4
01/09/12	<b>Nuova Ferrara</b>	37	Domani il 1° trofeo "Città di Ferrara" con l'azzurra Sartori	...	5
01/09/12	<b>Trentino</b>	28	Argento iridato nell'arco per la Strobbe	...	6

# Il maestro Simonelli batte l'allievo Cancelli Camellini, oro e record

Paralimpiadi: il derby bergamasco dell'arco vede la vittoria del veterano, ora ai quarti di finale  
Nuotatrice scatenata, argento per Corso nei 200

*Oggi, sempre nell'arco, gareggerà l'altro orobico*  
**Mario Esposito**

**LUCA PERSICO**

Non c'è niente come esorcizzare un evento per farlo accadere. Un mese e mezzo fa, al momento della convocazione, Gianpaolo Cancelli dichiarò: «Il mio obiettivo? Fare esperienza ed evitare di sfidare il mio amico Alberto Simonelli: sarebbe qualcosa di surreale».

Et voilà, ironia della sorte (e del tabellone) la seconda giornata delle Paralimpiadi di Londra, oltre che per altre due medaglie azzurre (oro per la nuotatrice Cecilia Camellini nei 100 stile libero, argento per Oxana Corso nei 200 metri) s'è caratterizzata anche per il derby fra i due arcieri bergamaschi, che dopo aver superato con disinvoltura i sedicesimi di finale (Cancelli sbarazzandosi contro pronostico il finlandese Keijo Kallunki), si sono trovati contro agli ottavi. L'ha spuntata il maestro «Rolly» Simonelli, lo stesso che tre anni

fa iniziò al compound l'allievo Gianpaolo, con un 113 a 109 finale (parziali 6-2) che sa di dimostrazione di classe e orgoglio, considerando che la sua presenza è stata in dubbio per qualche ora a causa di un acciaccio alla spalla destra.

Morale della favola (paralimpica): l'asso della Phb accede ai quarti con vista medaglia (domani avversario lo spagnolo Rodriguez Gonzalez, che ha infilzato le speranze del campione olimpico John Stubbs), per il Robin Hood di Stezzano l'avventura a cinque cerchi finisce in anticipo, ma l'impressione è che la stoffa ci sia e in prospettiva debba essere solo lavorata.

Sta invece per scoccare l'ora x per l'Italbasket, che sulla strada verso i quarti di finale non può fallire nel match odierno con la Turchia. Dopo il flop dell'esordio con la Spagna, ieri gli azzurri hanno ceduto di netto anche di fronte agli Stati Uniti (51-77), in un match tenuto in equilibrio sino al secondo quarto (parziale 30-37) grazie soprattutto all'orgoglio dell'esperto tandem «Bg» formato dal jolly Fabio Raimondi (6 punti e 5 assist) e dal play

Damiano Airoidi (4 punti e una mezza dozzina di recuperi).

Recuperate le energie dopo l'esordio nel preliminary round dell'arco olimpico stamane toccherà di nuovo all'icona Mario Esposito (è la sua quinta kermesse a cinque cerchi), che sulla strada verso gli ottavi è atteso da una sfida all'ultima freccia con lo statunitense Toni Bennett. Si spera sfreccino a buona velocità nel primo pomeriggio anche le barche a vela di Marco Gualandris (skud) e Fabrizio Olmi (2.4 mr), portacolori di un Avas di Lovere salita al porto di Weymouth con una con mini-delegazione per assistere alle regate.

Nel frattempo, dopo il bronzo di Morlacchi nella giornata d'esordio, ieri il medagliere di casa Italia s'è ulteriormente rimpinguato grazie a due medaglie. Sulla prima c'è stata la griffe di Cecilia Camellini (100 stile libero), con la modenese che dopo aver chiuso le batterie con il terzo tempo s'è scatenata in finale con un probante 1'07"29 valso oro e nuovo record del mondo. La seconda è invece finita al collo dell'atleta Oxana Corso, d'argento nei 200 metri T 35. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Alberto Simonelli è ai quarti di finale, con vista medaglia

## Fabio Azzolini vola nei quarti grazie alla freccia di spareggio

La vittoria più emozionante, ottenuta all'ultimo respiro, per tenere vivo un sogno: è servita la freccia di spareggio, il cosiddetto shoot off, per permettere a Fabio Azzolini di proseguire la sua avventura alla Paralimpiade di Londra. L'arciere 43enne di Casalgrande, tesserato per l'Asiam Modena e guidato dal tecnico modenese Marco Pedrazzi, ha staccato il pass per i quarti di finale aggiudicandosi il derby con l'altro azzurro in gara, il 29enne lodigiano Gabriele Ferrandi. Il destino, crudele, aveva messo i due portacolori dell'Italia uno di fronte all'altro negli ottavi della prova "compound" con bersaglio a 70 metri, categoria W1 (arcieri su sedia a rotelle). La sfida, in programma in quella Royal Artillery Barracks che poche settimane fa ha regalato tante gioie all'Italia nel tiro a volo, è stata un'altalena di emozioni e colpi di scena. Non sono infatti bastati i consueti 5 set di tiro pre-

visti dalla prova, ciascuno con tre frecce a disposizione di ogni arciere, per stabilire chi tra i due azzurri avrebbe potuto continuare a cullare un sogno di medaglia: dopo essersi spartiti un set a testa, Ferrandi e Azzolini hanno chiuso in parità (27-27) la terza sessione di tiro, prima di dividersi nuovamente la posta in palio negli ultimi due set. Proprio quest'ultimo, chiuso da Azzolini con un triplo 10 (il massimo dei punti), ha dato la spinta decisiva all'arciere modenese in vista dello shoot off, dove il bersaglio ha sorriso ancora a lui: 9 il suo punteggio, 8 quello del lodigiano. Il sogno di Fabio continua ma già oggi si scontrerà con un altro ostacolo durissimo: nel primo dei quarti di finale, in programma alle 17, ci sarà da sudare contro quel David Drahonin-sky, atleta ceco, che giovedì aveva chiuso l'olympic round al primo posto, con 50 punti in più rispetto ad Azzolini. (m.c.)



Fabio Azzolini



**TIRO CON L'ARCO****Fabio Azzolini è approdato ai quarti**

Superato l'italiano Ferrandi, oggi affronterà David Drahoninsky

► CASALGRANDE

La vittoria più emozionante, ottenuta all'ultimo respiro, per tenere vivo un sogno: è servita la freccia di spareggio, il cosiddetto shoot off, per permettere a Fabio Azzolini di proseguire la sua avventura alla Paralimpiade di Londra. L'arciere 43enne di Casalgrande, tesserato per l'Asiam Modena e guidato dal tecnico modenese Marco Pedrazzi, ha staccato il pass per i quarti di finale aggiudicandosi il derby con l'altro azzurro in gara, il 29enne lodigiano Gabriele Ferrandi.

Una prima soddisfazione per l'atleta reggiano.

Il destino, crudele, aveva messo i due portacolori dell'Italia uno di fronte all'altro negli ottavi della prova "compound" con bersaglio a 70 metri, categoria W1 (arcieri su sedia a rotelle). La sfida, in programma in quella Royal Artillery Barracks che poche settimane fa ha regalato tante gioie all'Italia nel tiro a volo, è stata un'altalena di emozioni e colpi di scena.

Non sono infatti bastati i consueti 5 set di tiro previsti dalla prova, ciascuno con tre frecce a disposizione di ogni arciere, per stabilire chi tra i due azzurri avrebbe potuto continuare a cullare un sogno di medaglia: dopo essersi spartiti un set a testa, Ferrandi e Azzolini hanno chiuso in parità (27-27) la terza sessione di tiro, prima di dividersi nuovamente la posta in palio negli ultimi due set.

Proprio quest'ultimo, chiuso da Azzolini con un triplo 10 (il massimo dei punti), ha dato la spinta decisiva all'arciere modenese in vista dello shoot off, dove il bersaglio ha sorriso ancora a lui: 9 il suo punteggio, 8 quello del lodigiano.

Il sogno di Fabio Azzolini continua ma già oggi si scontrerà con un altro ostacolo durissimo: nel primo dei quarti di finale, in programma alle 17, ci sarà da sudare contro quel David Drahoninsky, atleta ceco, che giovedì aveva chiuso l'olympic round al primo posto, con 50 punti in più rispetto ad Azzolini che però ha le potenzialità per superare anche questo ostacolo. (m.c.)



## Domani il 1° trofeo “Città di Ferrara” con l'azzurra Sartori

► FERRARA

Per gli appassionati di  **tiro con l'arco**  domani presso il campo di tiro di via Bacchelli, adiacente al Parco Urbano, a fianco della piscina scoperta, si svolgerà la gara Interregionale FITA “1° Trofeo città di Ferrara”, valevole per la qualificazione ai campionati italiani ed organizzata dalla società “Arcieri e Balestrieri Filippo degli Ariosti”.

Tra i partecipanti alla gara ferrarese è annunciata anche la partecipazione - davvero “di lusso” - di Guendalina Sartori, atleta della Nazionale italiana, reduce dalle Olimpiadi di Londra.

La gara di domani avrà inizio alle ore 9 con tiri a quattro diverse distanze a seconda della categoria di appartenenza, fino ad arrivare alla premiazione prevista nel tardo pomeriggio a conclusione della manifestazione.

Si annuncia dunque una giornata particolarmente intensa ed interessante, un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati di  **tiro con l'arco**  e per chi volesse scoprire questa disciplina poco reclamizzata ma certamente affascinante.



# Argento iridato nell'arco per la Strobbe

► PERGINE

I Mondiali di tiro con l'arco da campagna in Val d'Isère hanno portato un nuovo alloro alla pluricampionessa perghinese Eleonora Strobbe. Con l'arco nudo, la ventenne ha conquistato un argento arrivato dopo aver dominato le prime due giornate di qualifica e gli scontri ad eliminazione. L'azzurrina, campione del mondo uscente, ha dovuto tuttavia lasciare il gradino più alto del podio alla svedese Lina Björklund, che ha prevalso con il punteggio di 50 a 45. (f.v.)

